

_Lettera_N_3185

Al teologo don Francesco Bancalari

*Torino, 10 maggio 1880

Car.mo in nostro Signor Gesù Cristo,

Nel mio ritorno da Roma non ho potuto fare una fermata a Chiavari per ossequiare V. S. Rev.ma e trattare del noto affare. Alcuni affari mi chiamarono in fretta a Torino. Egli è per questo motivo che mando il sac. Rua Michele con pieni poteri di trattare e conchiudere tutto quello che giudicheranno della maggior gloria di Dio.

Le nostre missioni di America, formare de' chierici pel Santuario, raccogliere poveri fanciulli sono tre oggetti importantissimi pel bene della civile società e della religione.

Dio la benedica e la conservi in buona salute e fra le altre opere aggiunga quella di pregare anche per me che le sono sempre di tutto cuore in Gesù e Maria
Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco